Sul n. 2/2018 di «Appunti» era uscito l'intervento di Luciano Pazzaglia al convegno «L'alternanza e la solidarietà», promosso dalla Giunta centrale per gli studi storici e dall'Istituto Luigi Sturzo (sala di Palazzo Madama, 26 gennaio u.s.), in ricordo di Pietro Scoppola, a dieci anni dalla scomparsa. Pubblichiamo ora quello di Giuseppe Tognon, che rievoca lucidamente alcuni tratti distintivi dell'impegno intellettuale e della testimonianza politico-civile dell'illustre storico. Cattolico «a modo suo», Scoppola ha avuto una non comune capacità di sapere leggere i «segni dei tempi», anticipando gli eventi e cogliendo «le rotture nelle transizioni», con la costante tensione ad approfondire il ruolo della fede nella vita socio-civile, ma in tenace opposizione al ricorrente uso politico della religione. La rivista è particolarmente lieta di ospitare il contributo di Giuseppe Tognon, il quale, legato al professore sin dall'esperienza della Lega democratica, gli è stato particolarmente vicino negli ultimi anni di vita.

Pietro Scoppola e la sfida europea del cattolicesimo democratico

GIUSEPPE TOGNON